

PREMI STORICI

Ecco i vincitori della 54ª edizione dell'Acqui Storia

Victorio Criscuolo, con «Ei fu. La morte di Napoleone», (Il Mulino) e Marco Rovinello, con «Fra servitù e servizio. Storia della leva in Italia dall'Unità alla Grande Guerra», (Viella Libreria Editrice), si aggiudicano *ex aequo* la 54ª edizione del Premio Acqui Storia per la sezione storico-scientifica. Per la sezione storico-divulgativa vincono Alessandro Martini e Maurizio Francesconi con «La moda della vacanza. Luoghi e storie. 1860-



1939», (Giulio Einaudi Editore), e per la sezione riguardante il romanzo storico si aggiudica il premio Stefano Muroni con «Rubens giocava a pallone» (Pendragon edizioni). Menzione speciale per il romanzo storico di Rosa Tiziana Bruno «Kairós. Un giorno in Magna Grecia», (MIMebù editore). Questa edizione ha visto 192 volumi in concorso. I vincitori riceveranno il premio di 6.500 euro durante la cerimonia prevista sabato 16 ottobre. Ogni anno il Premio Acqui Storia assegna anche alcuni premi speciali: «Testimone del Tempo», «La Storia in TV» e il premio alla Carriera. Come «Testimoni del Tempo 2021» verranno premiati la scrittrice, poetessa e testimone dell'Olocausto Edith Bruck e Richard Oventen, bibliotecario della prestigiosa Biblioteca Bodleiana dell'Università di Oxford, una delle più antiche biblioteche pubbliche del mondo. Il premio «La Storia in TV» verrà assegnato a Cristoforo Gorno, autore di programmi di divulgazione

scientifici su La7, Mediaset e RAI. Infine il Premio speciale alla Carriera, istituito nel 2009, verrà conferito alla scrittrice e docente universitaria Marina Warner per quanto riguarda l'edizione 2020 (a causa dell'«emergenza sanitaria» non aveva infatti potuto ricevere il Premio) e allo storico e politologo Paolo Pom-

beni, professore emerito dell'Università di Bologna. ■

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068